



REGIONE  
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE,  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE  
AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E CITTA'  
METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

**A Città Metropolitana di Roma Capitale**

Dipartimento III -Ambiente e Tutela del Territorio:  
Acqua, Rifiuti, Energia, Aree Protette  
Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”  
[ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it)

e p.c. Alla

**Regione Lazio**

Direzione Generale  
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,  
Conferenze di Servizi  
Direttore della Direzione Urbanistica e Politiche  
Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del  
Mare

LORO SEDI

Oggetto: Comune di **Fiumicino**. Conferenza di Servizi semplificata per Domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03, per la “*riconversione alla produzione di biometano della capacità di 250 Smc/h di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas, sito nel Comune di Fiumicino, Viale Maria n.423, 00057 loc. Maccarese.*”  
Progetto MACCARESE S.p.A.

**Parere**

Con nota prot. CMRC- 0153173 del 28.9.2023, acquisita in pari data al protocollo regionale con il n. 1072904, e successiva nota di rettifica prot. CMRC 0156044 del 04.10.2023, acquisita in pari data al protocollo regionale con il n. 1099720, il Dip.to III *Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua, Rifiuti, Energia, Aree Protette – Servizio 2 Tutela risorse idriche, aria ed energia* della Città Metropolitana di Roma Capitale, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14bis c. 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, comunicando contestualmente il link per accedere alla documentazione di progetto:

<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/tutela-aria-ed-energia/conferenze-di-servizi-in-corso/> (Pwd: maccaresebiometano)

Nella medesima nota è stato:

- fissato il termine di **15 gg dalla data di consegna degli elaborati (13.10.2023)** entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, Legge 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti.
- fissato altresì il termine di **90 gg dalla data di indizione (27.12.2023)** entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della conferenza.

Con nota prot. 1150884 del 13.10.2023 questa Area ha chiesto chiarimenti ed integrazioni.

Con nota prot. CMRC n. 0194124 del 04.12.2023 iscritta al Registro Ufficiale della Regione Lazio al n. 1480111 del 20.12.2023 il Dip.to III *Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua, Rifiuti, Energia, Aree Protette – Servizio 2 Tutela risorse idriche, aria ed energia* della CMRC ha concesso ai proponenti, in esito a specifica richiesta, una proroga di 90 gg per la presentazione della documentazione integrativa, sospendendo i termini della Conferenza di Servizi.



**REGIONE  
LAZIO**

Con propria nota del 28.03.2024 il sopra citato Servizio 2 della CMRC ha accolto la richiesta della Maccarese S.p.A. di sospensione dei termini per la conclusione del procedimento;

Con nota CMRC 121362 dell'11.07.2024 iscritta in pari data al Registro Ufficiale della Regione Lazio al n. 891182 il citato Servizio 2 della CMRC ha *riprogrammato i termini*, fissando il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della nota (**21.07.2024**) per la trasmissione delle determinazioni conclusive degli enti interessati.

Vista la documentazione prodotta e le successive integrazioni e aggiornamenti<sup>1</sup> degli elaborati, si evidenzia quanto segue.

### **Descrizione dell'intervento**

Per quanto dichiarato<sup>2</sup> l'intervento riguarda la realizzazione e gestione di un impianto per la produzione di biometano, della capacità nominale pari a 250 Sm<sup>3</sup>/h, a partire da biogas ottenuto dalla digestione anaerobica di matrici di origine vegetale e zootecnica, da ubicarsi in area agricola nel Comune di Fiumicino – Località Maccarese, in area distinta in catasto al foglio n. 688, partt. 650 e 681 (ex p.lla 627). L'alimentazione dell'impianto sarà costituita principalmente da sottoprodotti zootecnici e agricoli.

L'intervento è proposto come "riconversione" di impianto ad oggi mirato alla produzione di biogas combusto ad un cogeneratore con produzione e immissione in rete di energia elettrica in un impianto per la produzione e l'immissione in rete di biometano.

Il sito sul quale sorge l'impianto esistente attualmente include circa 17.375 mq attestati esclusivamente sulla particella 650 del Fg.688 iscritta al Catasto Terreni del Comune di Fiumicino.

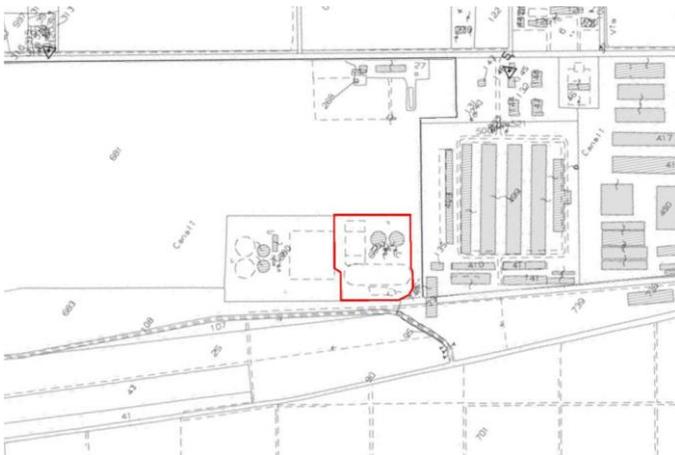


Figura 1: Planimetria Catastale con evidenza l'impianto al Fg.688 Part. 650 - opera prericonversione

A seguito della riconversione, l'impianto avrà un'estensione di 28.175 mq, comportando un incremento di superficie circa 10.800 mq. Da un punto di vista catastale, l'intervento riconvertito interesserà al foglio Fg.688 la particella 650, già facente parte dell'impianto, e parte della particella 681, area da aggiungere a quella già esistente.

La capacità produttiva nominale del nuovo impianto sarà pari a 250 Sm<sup>3</sup>/h di biometano ottenuto a partire da biogas proveniente dalla digestione anaerobica di matrici di origine vegetale e zootecnica.

In uscita dal sistema di upgrading verranno consegnati in rete ca. 2.125.000 Smc/a di biometano<sup>3</sup>.

<sup>1</sup> cfr *Relazione Tecnica Generale Maccarese* – aggiornamento marzo 2024

<sup>2</sup> cfr. Allegato integrativo – *Interazioni alla nota Prot. CMRC 2023\_0175721 di riscontro alle richieste della Regione Lazio prot. 1150884*

<sup>3</sup> cfr *Relazione Tecnica Generale Maccarese* – aggiornamento marzo 2024



**REGIONE  
LAZIO**

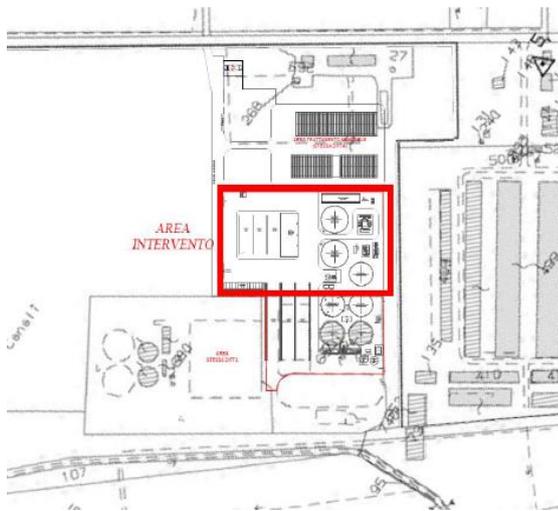


Figura 2: Planimetria intervento post riconversione Fg.688 Part. 650 e porzione Part.681 con area di ampliamento

L'intervento del progetto in esame prevede l'esecuzione delle opere di seguito riassunte:<sup>4</sup>

- realizzazione di una prevasca di carico per la biomassa liquida, accoppiata ad una vasca prevasca di carico per la biomassa liquida già esistente;
- sostituzione delle due tramogge esistenti per il carico della biomassa palabile con due tramogge di volume maggiore;
- realizzazione di tre trincee coperte (di cui una con copertura rigida) per lo stoccaggio della biomassa solida;
- allungamento delle tre trincee attualmente esistenti;
- realizzazione deposito coperto per lo stoccaggio del digestato solido;
- mantenimento delle due vasche per fermentatori primari già esistenti;
- realizzazione di una vasca con funzione di post-fermentatore;
- realizzazione di due vasche di stoccaggio del digestato tal quale con copertura a tenuta biogas;
- installazione di un separatore solido liquido con annessa platea di raccolta del digestato solido separato;
- realizzazione di due vasche per lo stoccaggio del digestato liquido separato;
- realizzazione di due vasche per il prelievo botte;
- realizzazione di una vasca per le acque di prima pioggia e una per il convogliamento dei percolati;
- realizzazione di un bacino di laminazione e pozzo disperdente, per trattamento reflui;
- realizzazione di un capannone per rimessa mezzi;
- predisposizione per eventuale installazione di silos verticali;
- installazione di un sistema di desolfurazione;
- installazione di un sistema di upgrading per la purificazione del biogas da immettere in rete;
- sostituzione di un cogeneratore per la produzione di energia elettrica e termica;
- sostituzione torcia di emergenza;
- predisposizioni per l'installazione futura di una caldaia di back-up;
- installazione di un gruppo elettrogeno di emergenza;
- installazione della cabina remi per l'immissione del gas in rete, adiacente ad area dedicata al gestore della rete del gas naturale;
- installazione gruppo antincendio con vasca interrata per la riserva idrica;
- viabilità interna al sito per zona di carico e scarico biomasse/digestato, transiti per i mezzi addetti alla conduzione e manutenzione dell'impianto;
- recinzione perimetrale e messa a dimora di alberature per mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto;
- realizzazione di una condotta di collegamento tra il bacino di laminazione e il Canale delle Cesoline.

<sup>4</sup> Cfr Relazione Tecnica Generale Maccarese – aggiornamento marzo 2024



### **Sotto il profilo urbanistico**

L'area oggetto dell'intervento, per quanto dichiarato, è classificata dal PRG vigente – approvato con DGR n.162 del 31/03/2006.- in zona agricola E, sottozona E3 - "zone agricole della bonifica a carattere estensivo", disciplinate al Capo VI delle relative NTA, per le quali è disposto: *"L'intero testo delle zone agricole deve essere così sostituito: per tutte le zone agricole si applica la normativa di carattere generale prevista dalla legge regionale 38/99 e della successiva legge regionale 8/2003. [...]"*.

Ai sensi dell'art. 12, co. 7 del Dlgs 29.12.2003, n. 387 *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*, gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici.

Per l'intervento proposto non è stata richiesta variante urbanistica.

Si rileva che gli impianti di *"produzione delle energie rinnovabili anche attraverso la realizzazione di impianti di trattamento degli scarti delle colture agricole e dei liquami prodotti dagli impianti di allevamenti di bestiame"* sono ricompresi tra le attività multimprenditoriali integrate e complementari con le attività agricole aziendali di cui all'art. 54, comma 2, lett. b) della LR 38/1999. Tali attività sono consentite nelle zone agricole *"nel rispetto degli articoli 55, 57 e 57 bis e dei regolamenti ivi previsti"*<sup>5</sup>.

Le attività multimprenditoriali integrate e complementari all'attività agricola e compatibili con la destinazione di zona agricola, ai sensi dell'art. 57 bis della citata LR 38/99, *"possono essere introdotte e svolte all'interno dell'azienda agricola in regime di connessione con le attività agricole aziendali di cui all'articolo 2 della l.r. 14/2006 previa approvazione di un PUA ai sensi dell'articolo 57, comma 1 [...]"*,

Si evidenzia che tra la documentazione integrativa prodotta – visionabile nel box dedicato- è stato trasmesso il parere favorevole della Commissione Agraria del Comune di Fiumicino espresso in data 17.06.2024 ai sensi del comma 6 dell'art. 57 della LR 38/99 relativo al *"procedimento unico richiesto dalla Maccares Spa Società Agricola Benefit: "Domanda di autorizzazione unica per la riconversione alla produzione di biometano di un impianto di produzione di energia elettrica alimentata a biogas sito nel Comune di Fiumicino Viale Maria n. 423 loc. Maccares" di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale."*

### **Sotto il profilo paesaggistico**

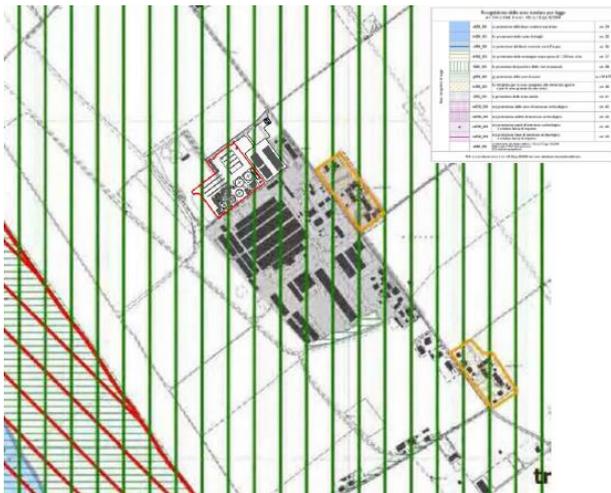
L'area oggetto dell'intervento, sulla base di quanto dichiarato e rilevato - Tav B 23 (Beni Paesaggistici) del PTPR approvato con DCR n. 5 del 21.04.2021 (BURL n. 56 del 10.06.2021 supplemento n. 2) è interessata dai seguenti Beni paesaggistici di cui alla Parte terza del D. Lgs 42/2004:

- art. 134, c. 1, lett. b) e art. 142, c. 1, lett. f) del D. Lgs 42/04 – *Protezione dei parchi e delle riserve naturali* - riferita alla Riserva Naturale Statale *"litorale romano"* istituita con DM 28.07.1987 n. 428- Si applicano le modalità di tutela di cui al Capo III delle Norme, ed in particolare quanto disposto all' Art. 38, nel quale, al comma 4, è specificato: *" Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva"*, e al comma 5: *"Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette."*

<sup>5</sup> Art. 54, c. 2 LR 38/1999



REGIONE  
LAZIO



Stralcio Allegato 5- Relazione Paesaggistica. Inquadramento su Tav. B del PTPR approvato

Il PTPR approvato classifica l'area d'intervento - Tav. A23 – Sistemi ed Ambiti di Paesaggio” nel Sistema del Paesaggio Naturale ed in particolare nel “Paesaggio Naturale Agrario ” disciplinato ai fini della tutela all’art. 23 delle Norme che, nello specifico, alla p.to 6.3 della Tab. B - disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela, **non consente** gli “ Impianti per la produzione di energia areali con grande impatto territoriale compresi quelli alimentati da fonti di energia rinnovabile (FER) di cui all’autorizzazione Unica” di cui alla parte II, articolo 10 delle “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, allegate D. Lgs. 10 settembre 2010.” “.



Stralcio Allegato 5- Relazione Paesaggistica. Inquadramento su Tav. A del PTPR approvato

Il PTPR stabilisce la disciplina delle Aziende agricole in aree vincolate all’art. 52 delle Norme secondo il quale i nuovi interventi nell’ambito di aziende agricole ubicate in aree sottoposte a vincolo paesaggistico, se in deroga alle norme del PTPR, sono subordinati all’approvazione da parte del Consiglio Comunale del piano di utilizzazione aziendale (PUA) di cui all’articolo 57 della l.r. 38/1999 e sono corredati della relazione paesaggistica di cui all’articolo 54.

Previa approvazione di un PUA è consentito l’inserimento delle funzioni ed attività compatibili di cui all’articolo 54, comma 2, lettera b), l.r. 38/1999, così come disciplinate dal regolamento regionale 11/2015 (...).<sup>6</sup>

<sup>6</sup> Cfr. Art. 52, comma 4 delle Norme di PTPR approvato



**REGIONE  
LAZIO**

## **Conclusioni**

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente struttura, rilevato il parere favorevole espresso, ai sensi del comma 6 dell'art. 57 della LR 38/99, dalla Commissione Agraria del comune di Fiumicino in data 17.06.2024 esprime ai fini paesaggistici, ai sensi dell'art. 146, co.7 del d.lgs. n. 42/2004,

### **parere favorevole**

e il proprio assenso alla realizzazione dell'intervento di "riconversione alla produzione di biometano della capacità di 250 Smc/h di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas, sito nel Comune di Fiumicino, Viale Maria n.423, 00057 loc. Maccarese" **alle seguenti condizioni:**

- il rilascio del titolo autorizzativo resta subordinato all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Piano di Utilizzazione Aziendale (PUA) di cui all'art. 57 della LR 38/199.  
In assenza di tale approvazione il presente parere non potrà essere considerato efficace.

Il presente parere, unitamente a quello della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, contribuisce alla formazione nell'ambito della Conferenza di Servizi della relativa Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs 42/04, e non costituisce in nessun caso legittimazione di interventi e/o opere realizzate in assenza di regolare titolo autorizzativo.

Ai competenti uffici comunali è demandato il compito di vigilare sul rispetto delle prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni contenute nel presente parere.

In ottemperanza al Dec. Dir n. G09052 del 03/07/2023, copia del presente parere è trasmessa per conoscenza al Direttore della Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale e Politiche del Mare.

Il Funzionario  
Arch. Federica Merletti

La Dirigente  
Arch. Maria Luisa Salvatori